

100. anni

Bellinzona, venerdì 9 gennaio 2015

Festeggiamenti per il Centenario di BancaStato

Comunicato stampa

festeggiamo
100
anni
insieme



BancaStato

BANCA DELLO STATO DEL CANTONE TICINO

Un traguardo importante per la Banca dei ticinesi

Cento anni di vita: è passato un secolo da quando la Repubblica e Cantone del Ticino decise di istituire la Banca dello Stato del Cantone Ticino. A distanza di così tanto tempo sia il Cantone sia la Banca sono cambiati radicalmente. A rimanere inalterato è però lo spirito e lo scopo della Banca: adempiere al mandato pubblico per il quale è nata. Il 2015 è un importante traguardo che l'Istituto vuole celebrare con tante candeline speciali: quelle del ricco calendario di eventi previsti in tutto il Ticino e dell'opera d'arte pensata per la Sede di Bellinzona. Dopo cento anni è il caso di dirlo: tanti auguri, BancaStato!

Un evento nel cuore dell'anno, capace di ripercorrere cento anni tramite gli occhi attenti di quindici fotografi ticinesi. Un ricco calendario di manifestazioni e appuntamenti di vario genere che si snodano lungo dodici mesi e su tutto il territorio. Un'opera d'arte d'eccezione per la sede principale. Una nuova offerta di prodotti per la clientela. Sono questi i principali ingredienti della "festa di compleanno" per i cento anni di BancaStato. Cento anni compiuti con uno spirito inalterato: adempiere al mandato pubblico.

Lo scopo dei festeggiamenti

Il 2015, per BancaStato, non è un anno qualunque ma sancisce un traguardo importante. I festeggiamenti per il Centenario avranno come obiettivo di coinvolgere i ticinesi e di valorizzare:

- **la tradizione, la storia** e la vicinanza al **territorio** dell'Istituto;
- il suo **scopo**: promuovere in modo sostenibile l'economia cantonale (mandato pubblico) e offrire ai ticinesi la possibilità di investire in modo sicuro e redditizio i propri risparmi (garanzia dello Stato);
- i suoi **valori**: vicinanza e conoscenza del cliente, offerta di prodotti e servizi di qualità elevata, velocità decisionale e competenza dei collaboratori;
- e la sua **missione**: diventare la Banca di riferimento dei ticinesi.

L'importanza della fondazione di BancaStato

Facciamo un passo indietro: celebrare cento anni di vita significa anche interrogarsi sui motivi che hanno portato alla nascita della Banca dello Stato del Cantone Ticino. In realtà l'Istituto cantonale nacque sulle ceneri di una banca precedente: la società anonima "Banca Cantonale Ticinese".

Quest'ultima fu fondata nel 1859, assumendo il bilancio della "Cassa ticinese di risparmio", società a carattere filantropico creata nel 1833 per favorire il risparmio nel Cantone. Lo Stato non esercitava un grande potere decisionale: deteneva un decimo del capitale azionario e in Consiglio di amministrazione era rappresentato da un solo membro su nove.

Fino al 1885 la Banca intraprese una serie di investimenti speculativi in Italia, con risultati negativi e ingenti perdite. La situazione peggiorò negli anni successivi, quando i clienti si presentano in massa agli sportelli a causa di una frode che causò un buco di 700 mila franchi: le banche cantonali di Zurigo e Vaud intervennero in aiuto tramite un prestito. Nel 1890 lo Stato liquidò la sua partecipazione per mantenersi neutrale verso l'intero settore bancario. Il tracollo definitivo arrivò nel 1914. La situazione era infatti peggiorata di anno in anno, a seguito di una politica irresponsabile di investimenti, della trascuratezza delle norme di liquidità e sicurezza, della mancanza totale di vigilanza sull'operato della direzione.

Dal Corriere del Ticino del 20 gennaio 1914: «Già nel primo pomeriggio di ieri a Bellinzona circolava insistente la voce che la banca cantonale avesse chiuso i battenti. (...) La notizia (...) provocò, è superfluo dirlo, un'impressione profonda, penosa (...). Un'altra grave sciagura è dunque piombata sul nostro Paese».

Nello stesso anno chiusero anche il "Credito Ticinese" e la "Banca Popolare Ticinese" a causa di investimenti poco accorti sia in Ticino sia oltreconfine e per una serie di atti poco onesti da parte delle rispettive direzioni. Per il Ticino fu un duro colpo. In totale i ticinesi persero circa 40 milioni di franchi di risparmio, pari a quasi la metà del totale del risparmio depositato all'epoca negli istituti di credito ticinesi. Attualizzando il dato, sarebbe come se oggi in Ticino si perdessero di colpo 10 miliardi di franchi.

Berna convocò i rappresentanti del mondo bancario nazionale, ticinese e il Governo cantonale. La paura era che la crisi potesse diffondersi.

Nacque la Banca del Ticino SA, un ente di transizione, con una politica di investimenti improntata alla massima sicurezza.

Il 19 aprile 1915 il Governo inviò al Gran Consiglio il messaggio sulla trasformazione della «Banca del Ticino SA» nella «Banca dello Stato del Cantone Ticino», istituto autonomo di diritto pubblico. **Il 6 maggio 1915 il Legislativo approvò il disegno di legge. A novembre 1915 l'attuale Istituto vide la nascita** e l'anno successivo entrò a far parte dell'Unione delle Banche Cantionali.

Lo Stato, creando la Banca, le impose innanzitutto un mandato pubblico contenuto nella Legge di istituzione: cioè favorire lo sviluppo economico del Cantone, prestando i propri servizi al commercio, all'industria, all'artigianato e all'agricoltura ed offrire al pubblico la possibilità di investire in modo sicuro e redditizio i suoi risparmi.

Dal Rapporto Annuale del 1918:

“Il nostro resoconto per l'anno 1918 accusa un notevole aumento sia degli utili (...) sia nella cifra complessiva di bilancio (...). Evidentemente l'Istituto riscuote sempre più la fiducia della nostra popolazione e (...) si dimostra – prima di quanto non si osasse sperare – di contribuire efficacemente allo sviluppo economico del Cantone e di essere un cespite d'entrata per lo Stato. Esso diventerà certo uno dei fattori più importanti per la vita del Paese e per il pubblico erario (...).”

Con il passare dei decenni l'Istituto cantonale guadagnò sempre di più la fiducia dei ticinesi. La fine della seconda guerra mondiale e il rilancio economico ebbero riflessi positivi anche per l'Istituto.

Dal Rapporto Annuale del 1958:

“L'esercizio della Banca ha registrato un ulteriore considerevole sviluppo (...). I depositi a risparmio vi hanno contribuito con ben 20 milioni, il più forte incremento sinora avuto”.

Inizìò però a porsi la questione relativa alla revisione della Legge di istituzione. Quest'ultima, infatti, era stata emanata in un clima di forte crisi e sfiducia e rifletteva l'intenzione del legislatore di garantire all'Istituto un'attività priva di rischi. Nel mondo della politica cominciarono dunque a levarsi le prime voci per una revisione della legge, così da aprire alla Banca nuovi campi di attività.

In tal senso, il 1961 fu un anno importante. Il Legislativo approvò il progetto di revisione della Legge di istituzione, la cui innovazione risiedeva essenzialmente nell'articolo 12, che consentiva all'Istituto di effettuare operazioni non solo prettamente ipotecarie ma anche commerciali, potendo accordare anche crediti senza copertura (allo Stato o enti pubblici, a banche o società di comprovata gestione e solvibilità).

La riforma fu opportuna e diede, complessivamente, buoni risultati. La Banca sviluppò infatti il proprio bilancio in tutte le sue componenti, attive e passive, migliorando la propria redditività, ampliando i servizi di intermediazione, mantenendo sempre un elevato grado di sicurezza.

Dal Rapporto Annuale del 1961:

“Con questa modificazione si è inteso di meglio inserire la Banca nella vita economica e finanziaria del Cantone”.

L'evoluzione della piazza finanziaria nazionale e cantonale portò poi, durante gli anni '80, ad una successiva necessità di adattare la Legge di istituzione, che venne infine sottoposta a un'ulteriore revisione nel 1988. Le nuove norme prevedono la partecipazione privata al capitale dell'Istituto tramite l'emissione di

buoni di partecipazione e la possibilità di ampliare la cerchia di affari a debitori esteri.

La transizione da banca ipotecaria e commerciale a vera e propria banca di natura “universale” si avverò solo nel 2003, quando a settembre il popolo ratificò la decisione del Gran Consiglio. Le modifiche della legge – essenziali per garantire lo sviluppo di BancaStato – furono essenzialmente queste:

- venne accettata l'estensione a tutte le attività bancarie (da qui, per l'appunto, la natura universale della Banca), incluse le operazioni con strumenti finanziari derivati;
- fu rafforzato il mandato pubblico, con l'obbligo per il Consiglio di amministrazione di elaborare un documento che lo specificasse nei dettagli e fu creata la Commissione parlamentare per il controllo del mandato pubblico;
- la Legge cantonale venne adattata alle modifiche della Legge federale delle banche e delle casse di risparmio, entrate in vigore nel 1999 (data dalla quale BancaStato iniziò a essere sottomessa al controllo della FINMA);
- furono infine adottati cambiamenti inerenti la Corporate Governance (tra i quali una nuova struttura e la creazione della Direzione generale).

Il cammino verso l'attuale Istituto fu certamente caratterizzato dalla nascita del “Gruppo BancaStato”, avvenuto nel 2010 con l'acquisizione una partecipazione di controllo in UniCredit (Suisse) Bank SA, poi ribattezzata in «Axion SWISS Bank SA». Nel 2013 l'Istituto ha acquisito la totalità di tale controllo.

In un secolo sia il tessuto sociale ed economico, sia l'Istituto stesso, sono cambiati molto. Il secondo si è costantemente adeguato alle trasformazioni del primo, acquisendo conoscenze e competenze per rimetterle a disposizione della collettività. Un elemento è però rimasto immutato: il mandato pubblico di BancaStato. L'importanza di BancaStato per l'economia ticinese è

cresciuta con il passare dei decenni, e i grafici allegati a questo comunicato lo testimoniano.

L'evento principale: un secolo di Ticino in immagini

BancaStato ha tradizionalmente sempre sostenuto eventi e appuntamenti vari in Ticino: una formula scelta anche per corroborare i festeggiamenti del Centenario, così da poter estendere a tutta la popolazione l'invito alla “festa di compleanno”. Il calendario pensato per il 2015 è fitto e ruota intorno a un grande e principale evento istituzionale, corredato da una serie di appuntamenti regionali di minore portata ma non certo meno importanti.

A settembre, a Castelgrande a Bellinzona, sarà infatti inaugurata una speciale mostra fotografica che presenterà il lavoro di dieci fotografi contemporanei e cinque del passato, che trasmetteranno la loro percezione delle evoluzioni che hanno contraddistinto il Ticino nei 100 anni che ci lasciamo alle spalle.

L'esposizione sarà completamente gratuita e resterà a disposizione del pubblico ogni giorno, dalle 10 alle 18, dal 5 settembre sino al 1. novembre.

Presenterà dai tre ai dieci scatti di cinque fotografi del passato (vale a dire, per il periodo 1915-1970: Roberto Donetta, Valentino Monotti, Gino Pedroli, Christian Schifer, Vincenzo Vicari) e dieci fotografi contemporanei (e cioè Stefania Beretta, Edo Bertoglio, Andrea Cometta, Giosanna Crivelli, Marco D'Anna, Alberto Flammer, Gianpaolo Minelli, Roberto Pellegrini, Igor Ponti, Luciano Rigolini).

Il catalogo della mostra (edito da Casagrande) sarà in vendita alla modica cifra di 20 franchi.

Il giorno prima dell'inaugurazione, il 4 settembre, si terrà la giornata ufficiale. Al Teatro sociale di Bellinzona saliranno sul banco dei relatori il Presidente del

Consiglio di amministrazione Dr. Fulvio Pelli e altre personalità.

Tanti eventi regionali

Il calendario 2015, come detto, prevede anche una serie di eventi a carattere regionale promossi o sostenuti da BancaStato. Tutti gli appuntamenti saranno contraddistinti dalla presenza dei colori dell'Istituto, con il medesimo scopo: ribadire la forte vicinanza della Banca al territorio e ai suoi valori sociali e culturali.

Qui di seguito abbiamo riassunto tutte le manifestazioni in programma (con riserva di modifica della data).

Gennaio

18 gennaio (data di riserva 25 gennaio) - Giornata di sci gratuita a Lüina. Con questa iniziativa la Banca ha voluto privilegiare l'aspetto ludico-sportivo per le famiglie. La stazione di Lüina è un vero e proprio paradiso soleggiato adatto a bimbi e non solo, un punto di partenza di percorsi con le racchette, che offre corsi impartiti dalla Scuola svizzera di sci e snowboard. L'impianto è capace di attirare centinaia di piccoli sciatori ogni giorno.

Febbraio

28 febbraio - Concerto «Il cuore urgente» (canzoni di Enzo Jannacci) al cinema di Acquarossa. La vena popolare di alcune canzoni di Jannacci suggerisce un'interpretazione corale che sarà affidata al coro ticinese «The Harmonics», accompagnati dal gruppo jazz «Musicisti Artigiani».

Marzo

Dal 7 al 9 marzo - Fiera di San Provino di Agno. L'edizione dell'anno scorso, baciata dal sole, ha riscosso un ampissimo successo e ha attirato numerosissime famiglie che hanno letteralmente preso d'assalto gli stand. La fiera di San Provino ha origini antichissime e presenta le tipicità regionali in un clima di festa e allegria: essere presenti significa dimostrare la nostra vicinanza ai clienti e a chi non lo è ancora.

Aprile

12 aprile - Concerto Jazz al Teatro del Gatto di Ascona. Il concerto si tiene in collaborazione con il Jazz Cat Club. È stato organizzato ad hoc in quanto Ascona si identifica ampiamente in questo genere di musica. Anche in questo caso, dunque, la Banca ha ricercato qualcosa che fosse «rappresentativo» della regione coinvolta.

18 aprile - Gioco in città con la sezione Scout Lugano 1915 (che compie 100 anni) e fino al 26 aprile rispettiva mostra fotografica. Il punto centrale sarà in Piazza Manzoni: tutta la popolazione potrà partecipare andando a giocare in una ventina di ulteriori postazioni. La mostra, all'ex Villa Ciani, ripercorrerà la storia della sezione tramite fotografie, video e oggetti tipici scout.

Da definire, ad aprile - Colazione in Banca a Brissago. Sarà l'occasione per favorire momenti di aggregazione tra la clientela e il team in un clima gioviale. Esperienze analoghe svolte in passato dimostrano che simili eventi sanno attrarre una buona quantità di pubblico.

Maggio

2 maggio - Corsa in salita Tesserete - Gola di Lago. Scelta in quanto corsa tradizionale, molto sentita nella regione. Nata nel 1981, raccoglie centinaia di adesioni ogni anno e si afferma come appuntamento fisso del calendario ticinese. Oltre 1'800 sportivi hanno partecipato ad almeno un'edizione della manifestazione.

Da definire, a maggio - Evento per giovani a Molino Nuovo. Rientra nella filosofia dell'Istituto, che si prefigge di essere vicino alla fascia giovane della popolazione.

Da definire, a maggio - Evento nell'ambito della città del gusto di Locarno. Con questa scelta BancaStato ha voluto suggellare il riconoscimento dato alla città di Locarno. La capitale svizzera del gusto attirerà un folto (e presumibilmente affamato) pubblico. L'intenzione è di organizzare un evento specifico (conferenza o appuntamento gastronomico).

Giugno

21 giugno – Speciale Festate Chiasso. Festate è un evento molto sentito nella regione, una vera e propria festa di culture e musiche dal mondo che in passato ha già proposto ospiti importanti come Edoardo Bennato e Francesco De Gregori.

Luglio

Dal 14 al 18 luglio – Evento speciale nell'ambito del Festival dei territori, Bellinzona. È una manifestazione culturale (teatro) nascente che si sta sviluppando e che la Banca ha voluto incoraggiare. Quella del 2015 sarà la terza edizione. Nel 2014 vi hanno assistito circa 2'700 persone (un decimo in più dell'anno prima) e ci si aspetta dunque un buon riscontro anche per questo anno.

25 luglio – Concerto dei «Tre tenori» a Brissago. Il tenore Ottavio Palmieri è di Brissago: l'Istituto ha voluto celebrare un artista di fama internazionale nel suo paese di origine, in concomitanza con il 20.esimo anno di attività del Festival Ruggero Leoncavallo, curato dallo stesso Palmieri e che si tiene anch'esso a Brissago.

Agosto

1. Agosto – Brunch in fattoria a Piano di Peccia. Cosa c'è di più tipico del Natale della Patria in fattoria? Sarà offerto il brunch alla clientela all'azienda agricola Luca Mattei di Piano di Peccia.

23 agosto – Traversata del Lago di Lugano. La manifestazione sportiva è un punto fisso dell'estate luganese e ticinese. Non è solamente un appuntamento sportivo, ma un'occasione di incontro che abbraccia una delle coste più belle del Cantone. Organizzata dalla società Lugano Nuoto, l'82.esima edizione dell'anno scorso ha visto la partecipazione di ben 530 nuotatori.

28 agosto – Bellinzona, «BancaStato night» al cinema Castelgrande. La Banca ha voluto inserirsi in una rassegna già collaudata, «vicina di casa», amata dai Bellinzonesi e pensata per ogni età.

28 agosto – Gusta il borgo, Ascona. È una rassegna socio-culinaria molto sentita nella regione, arrivata alla quarta edizione, offre momenti di incontro all'insegna della buona tavola. La piacevole passeggiata svoltasi lo scorso 30 agosto 2014 ha saputo solleticare le papille gustative di oltre 800 partecipanti ed è ritenuta la migliore edizione.

Settembre

Dal 5 settembre al primo novembre – Mostra fotografica (Ticino in immagini dal 1915 al 2015).

Dal 5 al 6 settembre – Triathlon di Locarno. Evento sportivo molto amato e che riscuote ampie adesioni. BancaStato ha voluto dunque essere nuovamente presente a fianco di chi partecipa, dei simpatizzanti e del pubblico. Il triathlon ha festeggiato i suoi trent'anni di vita e conta ogni volta oltre 1'500 atleti classificati

13 settembre – Strade in festa, Bellinzona – Giubiasco. Il mercato che si snoda tra i due centri è ormai appuntamento fisso per gli abitanti della regione. Anche BancaStato ha voluto scendere di nuovo in strada per sottolineare la sua vicinanza alla popolazione. Nel 2014, la sesta edizione è stato un vero e proprio serpentine di persone: oltre 15 mila, di tutte le età, che hanno sfilato accanto a oltre 250 bancarelle.

Da definire a settembre – Corsa della speranza, Lugano. L'Istituto ha voluto essere ancora più presente in un appuntamento prima di tutto di beneficenza. Lo scorso anno, alla decima edizione, vi aderirono quasi 4'000 persone. Le entrate sono costituite dalla quota di iscrizione, dalle offerte spontanee e dalle donazioni, tutto interamente versato alla Fondazione ticinese per la ricerca sul cancro.

Ottobre

Dal 2 al 4 – Festa d'autunno di Lugano. La kermesse che chiude le manifestazioni estive di Lugano vedrà il centro Città riempirsi di profumi e gusti della tradizione popolare, accompagnati da animazioni e concerti.

BancaStato ha voluto dunque partecipare a un evento molto amato e di successo.

Dal 3 al 4 ottobre – Evento in collaborazione con l’Azienda Agraria di Mezzana. È una realtà che, anche lei, compie cento anni. La Banca ha voluto festeggiare questa concomitanza di eventi. L’azienda è stata creata nel 1915 con lo scopo di essere il solo centro di formazione agricola del Cantone: obiettivo che ricopre ancora oggi.

Dal 3 al 4 ottobre – Gianetti Day, Tenero. Il celebre appuntamento sportivo per grandi e piccini è molto atteso e seguito dai ticinesi. Alla Banca sembrava giusto continuare a «pedalare» insieme a tutti i partecipanti. La manifestazione è stata un successo anche l’anno scorso, quando quasi 900 persone vi hanno aderito. Nel 2015, per la 19.esima edizione, ci si attende un successo analogo.

Novembre

8 novembre – Anteprima del film «La Palmira 2» a Mendrisio. Dopo il successo de «La Palmira», BancaStato presenta il seguito proprio a Mendrisio, da cui provengono gli attori che compaiono nella pellicola. La visione sarà in anteprima assoluta per la nostra clientela. Al cinema Plaza di Mendrisio ci sarà anche il regista Alberto Meroni. «La Palmira Ul Film» (dunque il primo film) ha riscosso un grande successo: oltre 14 mila spettatori.

Dicembre

Da definire, dicembre – Concerto gospel a Tesserete. Il calendario si chiude con un tocco artistico forse poco «ticinese», ma senza dubbio molto natalizio e sempre più apprezzato alle nostre latitudini!

Assemblea generale dell’Unione delle Banche cantonali svizzere (UBCS)

Nell’anno del Centenario l’Istituto avrà il piacere di accogliere a Lugano il 21 maggio i rappresentanti delle

altre Banche cantonali in occasione della 108.esima assemblea generale dell’UBCS.

Nuovi prodotti per la clientela: i “pacchetti del centenario” e campagna d’immagine

La Banca ha voluto “creare” una nuova offerta legata al suo secolo di vita a favore di tutti i clienti. Sono così nati i **“pacchetti del centenario”** che saranno promossi entro primavera. Contemplano numerosi vantaggi per chi li sottoscrive e sono stati strutturati per rispondere alle esigenze di tre categorie di clientela: “famiglie”, “singoli” e “giovani”. Il lancio dei pacchetti sarà anche accompagnato da una campagna d’immagine volta a promuovere attivamente lo scopo, i valori e la missione della Banca.

Un regalo speciale: un'opera di Felice Varini



“Dodici angoli colorati di rosso blu giallo e nero”. È questo il titolo dell'opera di Felice Varini che da qualche giorno arricchisce la collezione d'arte di BancaStato. Questa, però, è un'opera particolare poiché particolare è lo stile dell'artista ticinese di fama internazionale: è dipinta direttamente sulla struttura della Sede principale di Bellinzona.

Il lavoro di Varini è infatti caratterizzato da forme spettacolari: come supporto, infatti, utilizza strutture già esistenti, sulle quali lavora tramite la tecnica dell'anamorfismo, che consente di ricomporre visualmente un'immagine partendo da un preciso punto focale. Varini stesso definisce «lo spazio architettonico e

tutto ciò che lo costituisce» il suo terreno di azione e il supporto su cui dipingere.

Negli anni, le sue opere sono comparse in case private, gallerie, musei, spazi industriali, piazze, porti e altre molteplici superfici.

Per BancaStato l'opera rappresenta l'Istituto stesso e l'importante traguardo raggiunto. Le linee tracciate da Varini, infatti, sono come i singoli cento anni trascorsi e le singole Agenzie e Sedi che compongono la nostra rete di vendita: elementi che si snodano sul territorio ticinese e che quando guardati con la giusta prospettiva appaiono come una forma compiuta, mostrando l'intento strategico e la progettualità che si cela dietro il lavoro certosino svolto dai moltissimi impiegati e dirigenti che ogni giorno, per cento anni, hanno profuso un grande impegno spesso silenzioso a tutto beneficio del Ticino.

Tutte le informazioni sul centenario su:
www.bancastato.ch/centenario

BancaStato in breve

La Banca dello Stato del Cantone Ticino nasce nel 1915 con lo scopo di promuovere lo sviluppo economico del Cantone e offrire ai ticinesi la possibilità di investire in modo sicuro e redditizio i propri risparmi. Più di novanta anni sono trascorsi dalla sua fondazione, senza che mai BancaStato venisse meno alla sua importante missione, saldamente ancorata nella Legge d'istituzione. In virtù del mandato pubblico ricevuto, l'Istituto beneficia della garanzia dello Stato nell'esercizio delle sue attività.

Da Banca storicamente legata ai crediti ipotecari, il suo ventaglio dei servizi si è costantemente ampliato. Al 30.06.2014 l'Istituto poteva e può ancora offrire, grazie ai suoi 466 collaboratori e collaboratrici presenti in 4 succursali e 13 agenzie sul territorio cantonale, oltre alla sede luganese di Axion SWISS Bank SA, tutti i servizi e i prodotti di una banca universale: dalla concessione di crediti a privati e aziende, al traffico dei pagamenti alla previdenza e all'amministrazione dei patrimoni.

In un mondo bancario caratterizzato da un contesto economico sempre più incerto, BancaStato si propone ai propri clienti quale partner stabile, fidato e competente in grado di fornire tutti i servizi tipici di una grande banca senza però mai perdere la vicinanza col cliente, tipica di un Istituto fortemente radicato nel territorio. I centri decisionali e di competenza sono situati esclusivamente in Ticino e garantiscono, quindi, comprensione della cultura locale, flessibilità e velocità decisionale, fattori imprescindibili per poter offrire un servizio sempre corrispondente alle esigenze della clientela.

BancaStato, oltre a sostenere l'economia produttiva del Cantone facilitando l'accesso al capitale alle piccole e medie imprese e ai privati ticinesi, supporta attivamente società e associazioni sportive, culturali e di beneficenza. L'Istituto collabora anche con le principali associazioni economiche, industriali, commerciali e artigianali e sostiene, unitamente alla promozione economica dello Stato, l'organizzazione di conferenze e

giornate informative su importanti temi d'attualità per gli imprenditori attivi nel nostro Cantone.

Quale Banca Cantonale, BancaStato è membro dell'Unione delle Banche Cantionali Svizzere (UBCS) e usufruisce, quindi, d'importanti collaborazioni a livello nazionale. Ciò le permette di fornire una serie di prodotti particolarmente interessanti e vantaggiosi quali, per esempio, i fondi d'investimento e le soluzioni previdenziali Swisscanto. L'Istituto è intenzionato ad approfondire il più possibile tali collaborazioni in modo da poter sfruttare appieno le sinergie che ne derivano.

Nel 2010 BancaStato è diventata un gruppo acquisendo il controllo della Banca UniCredit (Suisse) Bank SA, ora Axion SWISS Bank SA. Nel corso del 2013 BancaStato ha ottenuto la totalità di tale controllo.

L'importanza di BancaStato per l'economia ticinese è testimoniata dalla costante progressione della cifra di bilancio che al 30.06.2014 si attestava a 11,2 miliardi di franchi. La somma dei crediti ipotecari ammontava a oltre 7 miliardi di franchi, mentre gli altri crediti erogati agli enti pubblici, alle aziende e ai privati superavano l'1,8 miliardi di franchi.

Bellinzona, 9 gennaio 2015

Pubbliche relazioni

Numero telefonico

091.803.74.38

**Bellinzona,
9 gennaio 2015**

Banca dello Stato del Cantone Ticino